



**Lugano 12 settembre 2015**  
**Inaugura il LAC Lugano Arte e Cultura:**  
**un nuovo polo culturale per il dialogo fra le arti e il pubblico**

**Comunicato stampa**

Quattro le mostre di apertura per il Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano:

*Orizzonte Nord-Sud. Protagonisti dell'arte europea ai due versanti delle Alpi 1840-1960*

LAC Lugano Arte e Cultura

12 settembre 2015 – 10 gennaio 2016

*Anthony McCall. Solid Light Works*

LAC Lugano Arte e Cultura

12 settembre 2015 – 31 gennaio 2016

*In Ticino. Presenze d'arte nella Svizzera italiana 1840-1960*

Palazzo Reali

12 settembre 2015 – 28 febbraio 2016

*Teatro di MNEMOSINE. GIULIO PAOLINI d'après WATTEAU*

Spazio -1 Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

12 settembre 2015 – 10 gennaio 2016

Inaugura il prossimo 12 settembre a Lugano, con tre fine settimana di festeggiamenti, l'atteso LAC Lugano Arte e Cultura: il nuovo centro culturale dedicato alle arti visive, alla musica e alle arti sceniche, che si candida a diventare uno dei punti di riferimento culturali della Svizzera, con l'intento di valorizzare un'ampia offerta artistica ed esprimere l'identità di Lugano quale crocevia culturale fra il nord e il sud dell'Europa. All'interno della suggestiva struttura architettonica affacciata sul lago (> *Scheda Progetto architettonico*), troverà spazio una ricca programmazione di mostre ed eventi, stagioni musicali, rassegne di teatro e danza, insieme a una varietà di iniziative culturali e un folto programma di attività per i giovani e le famiglie.

Al LAC avrà sede il Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano, nato dall'unione del Museo Cantonale d'Arte con il Museo d'Arte di Lugano. I suoi tre piani espositivi ospiteranno la collezione permanente della città di Lugano e del Canton Ticino, mostre temporanee e installazioni *site specific*. Il 12 settembre saranno inaugurati i nuovi spazi del museo con le esposizioni temporanee che resteranno aperte fino ad inizio 2016.

La grande mostra "Orizzonte Nord – Sud. Protagonisti dell'arte europea ai due versanti delle Alpi 1840-1960" si sviluppa su due piani espositivi del museo: un viaggio attraverso le opere di alcuni grandi protagonisti dell'arte degli ultimi due secoli a nord del Gottardo e nel "paese dove fioriscono i limoni". Da Böcklin a De Chirico, da Hodler a Wildt, da Anker a Morandi, da Segantini a Medardo Rosso, per arrivare, attraverso esponenti del dadaismo e futurismo, a due maestri del Novecento come Fontana e Giacometti, contemplando anche due voci soliste, J. M. W. Turner e Paul Klee. La mostra sarà affiancata da un'esposizione complementare a Palazzo Reali – storica sede del Museo Cantonale d'Arte – dal titolo "In Ticino. Presenze d'Arte nella Svizzera italiana 1840-1960", dedicata alla realtà artistica di quest'area nello stesso periodo, contraddistinto da una importante storia di emigrazione e immigrazione di artisti attraverso il Canton Ticino. Un terzo piano espositivo del LAC ospiterà invece la personale di Anthony McCall, "Anthony McCall. Solid Light Works", espressamente concepita dall'artista britannico per questo nuovo spazio. Saranno visibili quattro sculture di luce solida realizzate tra il 2003 e il 2013 e la versione digitale della sua opera principale, *Line Describing a Cone*, del 1973.

L'artista italiano Giulio Paolini sarà protagonista allo Spazio -1 con il progetto "Teatro di MNEMOSINE. GIULIO PAOLINI d'après WATTEAU", nell'ambito di una serie di approfondimenti dedicati agli autori presenti nella Collezione Giancarlo e Danna Olgiati. Il ciclo *Mnemosine (Les Charmes de la Vie, 1981-1990)* è un ciclo di sei opere di Paolini dedicate alla dea della memoria e realizzate nell'arco di nove anni, che vengono per la prima volta integralmente riunite a Lugano in questa occasione con la personale supervisione dell'artista.

Il LAC sarà anche musica, teatro e danza, grazie alla nuova sala concertistica e teatrale da 1000 posti, interamente rivestita in legno e dotata di una speciale conchiglia acustica modulare e rimovibile. La sala accoglierà un ampio calendario di spettacoli performativi e concertistici. Sarà la sede principale delle stagioni di LuganoInScena e di LuganoMusica (la nuova denominazione di Lugano Festival) alle quali si affiancheranno le attività della Compagnia Finzi Pasca e dell'Orchestra della Svizzera italiana, come pure parte della stagione concertistica della Radiotelevisione Svizzera.

L'obiettivo del LAC è di promuovere le diverse arti puntando sulla qualità dell'offerta, con l'intento di coinvolgere e formare un pubblico quanto più vasto e internazionale possibile. Nelle parole di Michel Gagnon, direttore del centro culturale, "il LAC non dovrà essere un luogo nel quale si viene solamente per vedere uno spettacolo, un concerto o una mostra, ma una realtà dinamica e sempre viva. Questa è la cosa più importante. Ho un'idea precisa: voglio rendere il LAC unico, con un forte orientamento nazionale e internazionale. Sarà il principale centro culturale del Cantone, con l'ambizione di diventare nel tempo un luogo di richiamo anche fuori dai nostri confini sfruttando l'asse nord-sud. L'inaugurazione di settembre darà un forte segnale al pubblico, farà capire che il LAC è un luogo per tutti e mostrerà le potenzialità del progetto".

Il LAC rappresenterà il cuore pulsante di una rete culturale che si estende ben oltre i confini cittadini, coinvolgendo gli attori pubblici, para-pubblici e privati già attivi nel territorio nell'ambito della cultura – musei, orchestre, artisti, associazionismo culturale, biblioteche, istituzioni educative, gallerie d'arte, collezionisti – che vorranno costruire un progetto condiviso.

Ad accompagnare il LAC nel suo percorso di nascita e crescita due partner principali di primo piano: Credit Suisse e UBS. Entrambe le istituzioni finanziarie, impegnate già da anni nel sostegno alla cultura, hanno deciso di sposare e sostenere insieme l'ambizioso progetto del LAC affinché possa diventare un nuovo punto di riferimento a livello regionale e internazionale. Credit Suisse, già partner del Museo d'Arte di Lugano dal 1992, conferma il proprio sostegno e accompagnerà il Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano nelle sue sfide future. UBS affianca il proprio patrocinio allo sviluppo del nuovo programma di mediazione culturale - LAC edu – volto a favorire il coinvolgimento del pubblico sui temi di arte, musica e arti sceniche. LAC edu si afferma così come un ulteriore pilastro del nuovo centro culturale.



### Informazioni

LAC Lugano Arte e Cultura  
Piazza Bernardino Luini, 6  
CH - 6901 Lugano  
T. +41 (0)58 866 4200  
info@luganolac.ch  
www.luganolac.ch

Orari (dal 12 settembre 2015)  
Martedì – mercoledì, domenica: 10:30 – 18:30  
Giovedì – sabato: 10:30 – 20:00  
Lunedì chiuso

*I giorni in cui è previsto uno spettacolo serale, la chiusura del centro culturale è prevista mezz'ora dopo la fine dello spettacolo.*

### Documentazione stampa

Schede mostre:  
*Orizzonte Nord-Sud. Protagonisti dell'arte europea ai due versanti delle Alpi 1840-1960*  
*Anthony McCall: Solid Light Works*  
*In Ticino. Presenze d'arte nella Svizzera italiana 1840-1960*  
*Teatro di MNEMOSINE. GIULIO PAOLINI d'après WATTEAU*

Programma giornate inaugurali

Progetto architettonico

I materiali ad uso stampa sono scaricabili al seguente link > <http://press.luganolac.ch>

### Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura  
Ufficio comunicazione  
T. +41 (0)58 866 4214  
comunicazione@luganolac.ch

Ufficio stampa per l'Italia:

ddl+battage  
Alessandra de Antonellis  
T. +39 339 3637388  
alessandra.deantonellis@ddlstudio.net  
Margherita Baleni  
T. +39 347 4452374  
margherita.baleni@battage.net